

DANIELE GALLIANO

THE MAN WHO MANAGED TO GET PUSSY OFF HIS MIND



Cancella, disegna e scatta: a ripetere, per millequattrocento volte almeno. E' il processo di animazione classico che fa muovere-anima l'uomo che vuole togliersi la pussy dalla testa. Un sogno, o forse la vera fine del mondo come lo conosciamo, che riporta il protagonista e quindi l'uomo a ritornare alla sua condizione originaria e preselenica di ermafrodito. La luna se ne va. Uno sconvolgimento cosmologico che reimposta l'umanità, che la rigenera e la riporta ad una condizione di purezza e comunione senza distinzioni e separazioni di genere.

Un disegno animato in dieci quadri, appunto inquadrature, e millequattrocento disegni che ora sono solo foto. Del girato rimangono queste inquadrature disegno che riportano le tracce del ridisegnare-consumati dalle cancellature e dal tratto- testimoni del passaggio dell'animazione e della sua storia, e dunque del disegnare. Sono piccoli quadri, 5x8 cm grafite su carta, che potremmo definire istantanee di tutti i disegni, la cui traccia è però testimoniata dalle istantanee vere, le foto appunto, diventate *frame* e animate. Quadri piccoli per riprese macro, un campo ridotto che svela la porosità del supporto carta e la "materia" del disegno con la micro mina, minuto ma ricco di dettaglio. Messe tutte insieme queste foto "durano" due minuti e trenta secondi e fanno un piccolo film su un signore che se la toglie dalla testa...

DANIELE GALLIANO

THE MAN WHO MANAGED TO GET PUSSY OFF HIS MIND

2012, grafite on paper, 1.465 stills, 2'30", HD.

Regia

DANIELE GALLIANO

DAVIDE BORSA

Riprese

DAVIDE BORSA

Postproduzione

MARCO QUATTROCOLO